

Girl's Day, prospettive di lavoro al femminile

In Germania, la tecnologia incontra le ragazze per incoraggiare le loro scelte professionali

Ogni primavera in Germania aziende tecniche o che offrono opportunità formative in ambito tecnico, università e centri di ricerca organizzano un open day rivolto alle ragazze: è il *Girl's day – prospettive future per le ragazze* che, grazie alla campagna per ragazze dai 10 anni in su, che presenta un gran numero di professioni e lavori, ha sempre più positivamente influenzato le loro scelte professionali, rivelandosi anche un importante strumento di reclutamento per le aziende. Il Girl's Day, che ha compiuto 10 anni nel 2010 e la cui prossima giornata è in calendario per il 26 aprile 2012, incoraggia le giovani e il loro ambiente (famiglie, scuola, media e datori di lavoro) a partecipare all'iniziativa e a cambiare la propria attitudine verso l'orientamento professionale, con il supporto di materiali informativi, un sito web e un servizio di consulenza individuale. La campagna prevede anche la valutazione dell'iniziativa.

Un evento di successo in continua espansione cofinanziato dal Fse

Partecipando al Girl's Day, le giovani vengono incoraggiate a prendere in mano il proprio futuro, orientandolo verso una qualifica professionale o una laurea e occupazioni in aree professionali anche non tipicamente femminili. L'evento, di scala nazionale, si svolge nello stesso giorno in tutta la Germania e riunisce svariate iniziative locali permettendo effetti di ampia portata mai visti prima.

Ogni anno cresce il numero di imprese e organizzazioni che vi prende parte, con eventi rivolti a oltre un milione di ragazze. Contribuisce all'organizzazione una rete di gruppi di lavoro regionali in continua espansione – più che raddoppiati dal 2003 – composti da camere di commercio, associazioni imprenditoriali, sindacati, uffici per le pari opportunità, agenzie per l'impiego, ecc.

Il progetto si avvale del sostegno delle principali istituzioni tedesche in quest'ambito: Ministero dell'istruzione e della ricerca, Ministero della famiglia, dei cittadini anziani, delle donne e della gioventù, confederazione delle associazioni di impresa (BDA) e delle parti sociali (DGB), agenzia federale per l'impiego (BA), camere di commercio e industria (DIHK), federazione industriali (BDI), confederazione dei mestieri qualificati (ZDH) e Iniziativa D21. Queste formano, insieme all'ufficio di coordinamento nazionale, il board di supervisione, cui il Consiglio nazionale dei genitori è sempre invitato. Il progetto è finanziato con risorse dei due ministeri, nonché dal Fondo sociale europeo.

L'Europa e il Girl's Day

L'iniziativa si è aperta all'Europa: oltre alla presentazione in conferenze internazionali (Cairo, Parigi, Seoul e Praga) è stata esportata in 10 paesi – Lussemburgo, Olanda, Austria, Belgio, Polonia, Spagna, Kosovo, Repubblica Ceca, Svizzera e Liechtenstein – con alcuni dei quali sono state realizzate attività congiunte. Vanta anche una nomination al Politics Award 2006 e figura nel piano nazionale d'azione dell'Unesco tra le procedure ufficiali del Decennio delle Nazioni Unite *Istruzione per uno sviluppo sostenibile* (2005-2014).

Positivi i risultati della valutazione

Oltre il 90% delle ragazze valutano l'esperienza al Girl's Day buona o molto buona. Il 46% è entrata in contatto con professioni scientifiche, tecnologiche o del commercio che trova interessanti. Il 51% vorrebbe poter svolgere un tirocinio per approfondire le informazioni avute e un terzo vorrebbe lavorare nell'ambito

delle ICT. Quasi il 10% delle organizzazioni ha assunto ragazze contattate grazie al Girl's Day (percentuale considerevole, considerata la loro giovane età) e sono sempre più le giovani che poi cominciano a lavorare in ambito tecnologico. Le ragazze sono sempre più intraprendenti: nel 2010 oltre il 60% ha trovato da sola, o con un'amica/o, il posto dove sperimentare il Girl's Day, spesso usando la mappa della campagna sul sito. Gli eventi sono in costante aumento, mentre calano i *daughters' days*¹. Vi è una crescente sensibilità di genere nell'orientamento professionale di aziende, organizzazioni e scuole, che hanno preso più volte parte all'iniziativa, con positive ricadute per la propria cultura organizzativa e la consapevolezza per le pari opportunità. L'immagine delle professioni tecnologiche è migliorata e si è diffusa una visione più realistica del lavoro, dei suoi contenuti e dei requisiti di base per accedervi.

Il sito www.girls-day.de

Con oltre 152 milioni di visite dalla sua creazione nel 2001, il sito offre un'informazione completa: mirato alle ragazze tra i 10 e i 20 anni, ai loro insegnanti, a lavoratori e datori di lavoro, genitori, istituzioni e media, offre molti servizi, come l'invito annuale a partecipare, la mappa degli eventi, il database nazionale, nonché orientamento professionale, informazioni per e sugli organizzatori e i gruppi di lavoro regionali e una newsletter.

Elisabeth Schöppner e Doro-Thea Chwalek – Project Girl's Day, Future Prospects for Girls
(trad. dall'inglese a cura della redazione)

¹ Giorni nei quali i genitori portano con sé le figlie per mostrare loro come lavorano.